



COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria Generale

ORDINE DEL GIORNO NON APPROVATO, CON 12 VOTI CONTRARI, 5 FAVOREVOLI E 1 ASTENUTO, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2009 CON ATTO N. 92

Oggetto: richiesta di ritiro lettera inviata al Sig. Francesco Colocci.

I sottoscritti consiglieri comunali, venuti a conoscenza della lettera inviata, tramite lo studio legale Avv. Baccio Paolo Fiaccarini, da parte dell'assessore dott.ssa Francesca M. Crespini al sig. Francesco Colocci per un articolo apparso su Il Resto del Carlino il 24 novembre 2009, Considerato che tale lettera risulta del tutto sproporzionata rispetto al fatto e alle considerazioni espresse dal cittadino Colocci;

Visto che la stessa Costituzione garantisce chiunque contro tentativi di censura (art.21 "Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure”;

Considerato che la sana politica favorisce la partecipazione...promuove la discussione ed il confronto sui problemi connessi alla realizzazione dei fini istituzionali e dei programmi nonché la gestione dei servizi" come indicato nello statuto del Comune di Urbino (art. 5 comma 2) ;

Ritenuto che la scelta dell'Assessore Crespini di far scrivere da un legale al sig. Colocci si configuri come atto tendente ad intimorire un cittadino e a limitarne la libertà di critica che, in un sistema democratico, chiunque può esercitare nei confronti di un amministratore pubblico;

Visto che in più di una occasione l'Assessore Crespini ha palesato anche nei confronti dei consiglieri comunali la possibilità di intraprendere azioni legali per critiche politiche e tecniche che gli stessi le avevano mosso in merito alla sua attività di Assessore;

Ritenendo che tale atteggiamento, che peraltro non sembra appartenere al modo di fare di altri Assessori comunali, non sia accettabile;

II Consiglio Comunale

invita al ritiro della lettera inviata al sig. Colocci Francesco ed invita l'Assessore Francesca Crespini a tenere un diverso comportamento rispetto alle osservazioni che le possono venire mosse in merito al suo operato di amministratore pubblico in quanto, fino ad ora, con il suo atteggiamento ha dimostrato non solo scarsa disponibilità ad accettare critiche, ma ha evidenziato, anche attraverso esplicite dichiarazioni di ricorso a possibili azioni legali, la volontà di voler limitare la libertà di critica anche dei consiglieri comunali.

